

Edilizia bloccata, dall'Ance la denuncia: "Tasse schizofreniche e opere ferme"

Pubblicato: Venerdì 15 Novembre 2013



Edilizia bloccata significa anche il venir meno alla spinta principale della crescita economica. **L'associazione dei costruttori edili** lo sta comunicando a tutti i livelli della politica, dal nazionale alle amministrazioni locali, per cercare di focalizzare gli sforzi sugli squilibri che hanno bloccato il settore.

La denuncia, anche da Varese, parte dall'**andamento schizofrenico della tassazione** sugli immobili e sull'erogazione degli incentivi fiscali per le ristrutturazioni. "C'è bisogno di stabilità sulla politica di incentivi e sulla tassazione della casa – spiegano il presidente e il direttore di Ance Varese Orlando Saibene e Gianpietro Ghiringhelli -. Chiediamo che venga data in modo sensato e logico un equilibrio sulla tassazione. I provvedimenti Imu sì, imu no, tares, tise e tutti gli altri stanno provocando dei danni enormi. Forse a questo punto lasciare l'Ici al quale tutti gli italiani si erano abituati era più opportuno".

Su questo aspetto l'indicazione è semplice: **"la casa non deve essere un bancomat per lo stato e tutte le politiche fiscali devono essere stabili"**, solo così si può fare una programmazione di lungo periodo e programmare la ripresa. Un principio che vale anche per gli incentivi e gli sgravi fiscali per le ristrutturazioni: le famose detrazioni del 55% sugli interventi che ogni anno vengono deliberati dopo un tira e molla sul quale non si riesce a fare programmazione fino all'ultimo momento.

"La riqualificazione è l'unico settore che ha un segno positivo – spiegano Saibene e Ghiringhelli — Più del 50% dei rifiuti energetici sono determinati dagli sprechi delle case. Con le riqualificazioni otterremmo il risultato di avere un volano economico, un risparmio energetico per famiglie e meno costi a livello paese per comprare energia all'estero".

Le indicazioni di Ance vanno in cinque punti fondamentali per la ripresa del settore:

una tassazione più equa e stabile, migliore accessibilità ai mutui, incentivazione degli affitti, incentivazione delle ristrutturazioni e dell'efficienza energetica, un grande piano dell'edilizia sociale.

Il problema, drammatico per i costruttori, oltre che dalla congiuntura economica è determinato da un sistema che si è avvitato su se stesso: "il patto di stabilità ha bloccato ogni intervento di opere pubbliche e questo porta al deterioramento del patrimonio pubblico e alla crisi delle aziende".

Critiche sono state rivolte anche alla realtà del comune di Varese. Proprio ieri ingegneri e architetti hanno disertato la commissione sul Pgt: "non c'è ascolto nei confronti delle categorie che più di altre potrebbero dare delle indicazioni tecniche utili per la redazione del pgt – spiegano all'Ance – tra l'altro a Varese c'è sempre stata la stessa amministrazione, il sindaco è stato anche consigliere regionale eppure

da 7 anni siamo in ballo con un pgt che alla fine non va nella giusta direzione. E' inaccettabile".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it